

PASQUALI VASCO & C. snc
Centro Tecnico Elettrodomestici
 Via Sarzana, 407 - 19136 La Spezia
 Tel. 0187 501378 - 501233
 Fax 0187 525381
 E-mail: ctedipas@ctesp.191.it
 Partita IVA 00141040113
 Centro Autorizzato per La Spezia, Massa e province

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della Spezia

& PROVINCIA

Venerdì, 6 Giugno 2008
 Anno 3 N°115 - EURO 0,50

PASQUALI VASCO & C. snc
Centro Tecnico Elettrodomestici
 Via Sarzana, 407 - 19136 La Spezia
 Tel. 0187 501378 - 501233
 Fax 0187 525381
 E-mail: ctedipas@ctesp.191.it
 Partita IVA 00141040113
 Centro Autorizzato per La Spezia, Massa e province



MARE OFFESO

A PAG. 7

G editoriale

Un tesoro da rispettare

di Thomas De Luca

Porto Venere, le Cinque terre e le isole Palmaria, Tino e Tinetto sono patrimonio dell'umanità. Meraviglie protette dall'Unesco dal 1997. Basterebbe un giro in barca tra le isole per capire il perché dal punto di vista naturalistico, ma le motivazioni che hanno indotto l'Unesco a inserire le coste nostrane tra i beni dell'umanità da salvaguardare sono altri. Dei dieci criteri adottati per la scelta dei siti da difendere, sono stati determinanti il secondo, il quarto e il quinto, quelli che più si rifanno all'elemento antropico. L'interazione tra uomo e ambiente, in effetti, ha prodotto lo spettacolo dei cinque paesi abbarbicati tra mare e cielo, i terrazzamenti e i muretti a secco gemellati con la grande muraglia cinese. Questo nei secoli passati. Oggi l'interazione tra abitanti e ambiente, purtroppo produce anche quello che si può osservare nella foto accanto e nel servizio a pagina 7. Il mare sta pagando la disattenzione di alcuni operatori del settore ittico e la noncuranza dei diportisti, che d'estate sovrappollano le cale del golfo. Hai voglia di parlare di Bandiere blu (collegate più ai servizi sul bagnasciuga che alla pulizia delle acque)... Sui fondali del nostro mare, a detta di chi si immerge spesso e ne conosce lo stato, c'è di tutto, dappertutto. Una contraddizione. Da undici anni gli organismi internazionali tutelano e finanziano questo pezzo di paradiso, ma c'è chi, invece, opera senza alcun rispetto all'insegna del più totale menefreghismo.



I MERCATI CAMBIANO

A PAG. 2-3



QUANDO SPEZIA SFIDÒ SANREMO

A PAG. 11

Più valore al Socio Coop

Extrasconto 10%

Tutti i Soci che dal 19 maggio al 15 giugno raggiungeranno la cifra complessiva di 300 euro di spesa effettuata nei supermercati e ipermercati Coop Liguria, avranno diritto ad uno **sconto del 10%** su una spesa (scontrino unico, qualunque sia l'importo) da effettuarsi dal 16 al 30 giugno 2008.

SARZANA

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

i n c h i e s t a



E IL MERCATINO

di Arianna Orisi

Un po' di crisi c'è e si sente, ma la colpa del calo delle vendite ai mercatini della provincia spezzina non si può attribuire esclusivamente all'aumento del numero di ambulanti stranieri che hanno preso il posto dei "banchi storici". "Se funziona - ci spiega un ambulante toscano, che vende le sue scarpe nei mercati di Sarzana, Carrara, Massa e Forte dei Marmi - funziona il banco, non il mercato. Un po' di crisi c'è, negli ultimi anni c'è stato un calo nelle vendite. I tempi d'oro del mercato sono ormai passati, ora non resta che accontentarsi. La concorrenza straniera si è sentita nei primi tempi, ma ora la gente sta molto attenta alla qualità, e anche i cinesi, di cui si temevano i prezzi bassissimi, hanno già raggiunto il loro 'picco' e sono ormai in decadenza". Il problema non è solo la concorrenza di africani, indiani, marocchini, dominicani e cinesi. Ma è anche il target dei clienti del mercato, a essere cambiato negli ultimi anni: "Al mercatino del venerdì - spiega la proprietaria di un banco di abbigliamento - non ci sono più i clienti che venivano qualche anno fa. Sono quindici anni che ho il banco alla Spezia, e una crisi così non si è mai vista. In modo particolare questo mercatino è in uno stato di degrado pauroso rispetto a tanti altri dei dintorni. E la colpa è della qualità, che si è abbassata tantissimo con l'arrivo di tutti questi stranieri." Del cambiamento della clientela se ne sono accorti un po' tutti, anche se a risentire maggiormente della crisi sembrano essere i banchi che da corso Cavour vanno verso via Amendola, dove la presenza di banchi stranieri è maggiore.

Sandro, che da 25 anni con la moglie gestisce un banco di abbigliamento, sottolinea che "la crisi generale si sente, ma non dipende principalmente dall'aumento di venditori stranieri o dal 'problema cinese', bensì dalla crisi generale. Certo, la clientela in questi anni è cambiata, tante persone non trovano più la merce che c'era dieci anni fa, ma i banchi storici hanno clienti fissi affezionati che tornano sempre a comprare, grazie al rapporto di fiducia che si è instaurato nel corso degli anni. Inoltre i

nostri prodotti sono molto diversi dalle merci 'straniere', sono completamente realizzati in Italia e hanno una certa garanzia di qualità per chi compra, contrariamente ai prodotti cinesi."

Sono molti i banchi stranieri presenti al mercatino di viale Garibaldi. Oltre il 50%. Su circa duecento bancarelle i 'banchi storici' sono rimasti solamente una trentina. "Difficilmente quando un italiano cede il banco a comprare sarà un altro italiano. Prima di tutto per fare questo mestiere ci vuole molto sacrificio: cinque mercati alla settimana, più qualche fiera alla domenica, più un giorno almeno dedicato a fare gli acquisti. E le giornate iniziano alle 5 del mattino per terminare alle 8 di sera, quando il mercato dura tutto il giorno. Insomma - continua Sandro - è difficile trovare un giovane interessato a comprare un banco. È più facile che a rilevarlo sia uno straniero, un nordafricano, un cinese."

Ma ci sono dei mercati che sembrano aver mantenuto intatta la loro identità: "Sarzana è un mercato diverso, ci sono meno stranieri, è rimasto un mercato più tradizionale, più simile a com'era quando ho cominciato questo lavoro. Ed è rimasta intatta sia la qualità della merce che il rapporto di fiducia con la gente."

Non sono molto diverse le opinioni degli ambulanti del mercato del martedì di via Prosperi, che nei loro banchi espongono cartelli per sottolineare come la propria merce sia al 100% made in Italy: "Espongo la merce - spiega Andrea, proprietario di un banco di abbigliamento - e dopo quindici giorni ci sono le ditte cinesi che la copiano. Apparentemente è uguale, in realtà usano tinte che macchiano la pelle. E loro la vendono a cinque euro in meno."

Al martedì, su novanta banchi sono circa una cinquantina quelli ancora gestiti da italiani, ma la presenza straniera si sente e si vede, anche se non c'è quell'affollamento che si potrebbe pensare nei banchi che vendono tutto a due-tre euro: "La gente è più attenta alla qualità - dice la proprietaria di un banco di bijoux - non si fa più abbagliare dai prezzi stracciati."



i n c h i e s t a

Anche i mercati spezzini vivono l'epoca della "globalizzazione", ecco cosa è cambiato



DIVENTA UN SUK

di Thomas De Luca

Si chiama piazza Cavour, ma per gli spezzini è "piazza del mercato". A memoria d'uomo, infatti, il mercato ortofrutticolo quotidiano si è sempre svolto lì. Dalla seconda metà dell'Ottocento, quando i banchi si spostarono dall'attuale piazza Beverini, tutte le mattine feriali, prima ancora dell'alba, i commercianti mettono in piedi quel labirinto di bancarelle che ha resistito al trascorrere dei decenni, a differenza della copertura, e che oggi sta fronteggiando l'assalto della grande distribuzione.

"L'entità dei prezzi e la qualità della merce - dichiara una massaia incontrata con le sporte colme - sono convenienti rispetto a quelli che si trovano nei supermercati, ma bisogna saper comprare. In piazza si ha facoltà di scegliere, e questo significa dover paragonare frutta e verdura tra un banco e l'altro.

Inoltre, ormai, sempre meno consumatori hanno il tempo di andare a fare la spesa al mercato. La comodità di avere frutta, verdura e tutto il resto in un unico punto vendita è ormai irrinunciabile per molti, visto che si va sempre di fretta."

Un andar di corsa che è sintomo del mutamento sociale che si sta verificando. Ma anche sulle bancarelle, si nota che qualcosa sta cambiando, anzi, è già cambiato. I cartelli indicano "pomotoli" e "insalata gentire" (con un evidente eccesso di zelo nella traduzione) e chi porge il sacchetto di carta con mano guantata ha gli occhi a mandorla. La colonizzazione a opera degli abitanti del Celeste Impero ha raggiunto anche la spezzinissima "ciassa d'o mercà", ma è evidentemente un'invasione pacifica e le massaie spezzine se ne sono accorte subito. Non vi è alcuna reticenza ad acquistare i prodotti esposti sui banchi dei

cinesi: quando si va in piazza si fa più caso al prezzo e alla qualità dei prodotti, prima che al passaporto del mercante. D'altronde la frutta e la verdura esposte sono le stesse e i prezzi, vicini, se non uguali o superiori a quelli degli "spezzini", ne sono una conferma. Nessuna cineseria sui banchi del mercato,

solo qualche differenza nella pronuncia e una deferenza estrema a mente orientale nelle fasi di vendita.

Una presenza, quella cinese, iniziata alcuni anni fa, quan-

do il mercato, nel periodo in cui venivano svolti i lavori per la realizzazione della nuova copertura, aveva perso parte della sua attrattiva sui consumatori, essendo ridotto nel numero dei banchi. In quel frangente le licenze messe in vendita non trovavano acquirenti interessati, se non nelle famiglie cinesi. Ecco, quindi, che un giorno, a puntare la sveglia nel cuore della notte, così come i carrettieri spezzini, hanno cominciato anche alcuni cinesi.

Un settore nel quale il monopolio spezzino è ancora presente è quello del pesce, dove buona parte dei commercianti proviene dal borgo di Cadimare, da sempre legato a doppio filo con i pescherecci e la commercializzazione dei prodotti ittici. Una curiosità, il fatto che il paese con la più alta percentuale di immigrazione nei primi decenni del XX secolo, sia oggi l'ultimo baluardo della spezzinità in piazza del mercato. Come oggi è normale vedere tanti cadamoti dietro la vetrina del pesce, sarà così anche per i fruttivendoli cinesi?



È un fenomeno che non accenna a diminuire, anzi sembra in costante aumento. Silenziose figure di persone anziane, ma capitano anche giovani madri di famiglia, si dirigono circospette verso gli avanzi della vendita quando i banchi di piazza Cavour fanno ritorno verso i propri fondi.

Cespi di insalata con qualche foglia un po' più gialla, una mela ammaccata e qualche limone poco succoso sono un bottino certamente magro, ma che può aiutare a tirare avanti un giorno in più.

Un termometro di questa situazione lo avevamo già osservato nel settembre scorso, quando andammo in visita alla mensa Missione 2000 dove sono frequenti le visite di coppie

sfrattate, anziani rimasti soli e di chi non riesce ad arrivare a fine mese. Vengono definiti "nuovi poveri", perchè a differenza degli altri hanno un introito, ma non riescono a sopportare le spese quotidiane, che, lo dicono anche l'Istat e il ministro Tremonti, oltre alle massaie che vanno a fare la spesa in piazza, sono sempre più alte.



NUOVI POVERI



Costruiamo lo sviluppo della Liguria

CON LA REGIONE E I FONDI STRUTTURALI

Qualità urbana e cultura, come strumenti portanti della competitività del territorio.



Assessore allo Sviluppo economico Renzo Guccinelli

Oltre agli aiuti alle imprese e all'innovazione tecnologica, è necessario puntare su un altro tipo di investimenti, più legati al territorio e alle pubbliche amministrazioni che lo governano, investimenti rivolti al raggiungimento di un obiettivo specifico: far crescere la competitività del territorio nel suo complesso, che vuol dire non soltanto accrescere la sua capacità di attirare investimenti produttivi, ma anche capacità di attirare intelligenze e competenze professionali avanzate. È per questa regione che abbiamo deciso di proseguire con il lavoro compiuto in questi anni a favore di una forte riqualificazione urbana e culturale delle nostre città e dei nostri borghi. Faremo investimenti importanti, ed utilizzeremo il POR 2007-2013, il Fondo di Sviluppo Rurale e il Fondo Area Sottosviluppata, che porteranno ingenti risorse sui nostri territori. Soprattutto, questa è la novità più rilevante, abbiamo concepito l'insieme delle risorse e l'insieme degli interventi necessari all'interno di un programma unico e coerente, centrato sul lavoro programmatico della Regione che vedrà affermarsi il contributo essenziale del sistema delle autonomie. È molto importante considerare che sarebbe un errore ad una occasione spreca di congiungere questi interventi da quelli rivolti in favore della innovazione delle imprese. Infatti, abbiamo ben presente che una concezione evoluta di qualità

urbana e di qualità dell'offerta culturale presuppongono necessariamente l'apertura di tutte le attività imprenditoriali che gestiscano le opportunità che questi filoni aprono. Questo, ribadisco, in una ottica dove gli investimenti nella qualità urbana non si esauriscono nella, importantissima, ristrutturazione urbana, ma nel circondare tale ristrutturazione in una riqualificazione complessiva fatta di servizi alle persone e alle società.

Analogamente, interverremo non solo in operazioni di restauro di manufatti storici, ma anche nella possibilità che essi vengano fruiti in maniera moderna, creando per esempio occasioni di turismo tecnologicamente avanzato.

Queste sono tutte ottiche particolari che potranno generare non solo nuove occupazione, ma occupazione colta e neo-imprenditorialità d'eccellenza.

Infatti, per lo specifico del POR, al tema dello sviluppo del territorio sono dedicati gli assi 3 e 4, secondo le direttive che troverete illustrate in questa pagina.

Con il primo investiamo nella riqualificazione urbana dei centri medio grandi della regione. Con il secondo, che giudico veramente innovativo, abbiamo quasi lanciato una sfida ai territori: possiamo pensare di fare del patrimonio culturale della Liguria uno strumento condiviso e moderno di creazione di ricchezza?

Nel pensiamo di sì.

Anche nella nostra regione mi pare che incominci a diffondersi una consapevolezza diffusa sull'importanza strategica di questo settore nel quadro economico, la Giunta regionale sta accingendosi a fare investimenti concreti per passare dalla parola ai fatti.



Le cifre 2000-2006

Il DocUP Obiettivo 2 2000-2006, con la misura 3.5 e contributi per oltre **37 milioni di euro** (al 31/12/2007), ha migliorato la **visibilità** di centri medio-grandi sia sulla costa che nell'entroterra. Ha eliminato situazioni di degrado e recuperato aree ed edifici dismessi destinandoli a nuove funzioni di interesse pubblico con finalità socio-culturali e ludico-sportive. Sono sorti così nuovi centri di servizi e aggregazione: biblioteche, spazi polifunzionali per eventi, manifestazioni e esposizioni, sale teatrali e per spettacoli, piccole realtà museali, aree gioco attrezzate ed impianti polisportivi. Un contributo di oltre **14 milioni di euro** ha reso possibile l'operazione CIV (Centri Integrati di Via), per migliorare la qualità degli spazi commerciali nei centri storici e nelle periferie, con pedonalizzazione degli assi commerciali e miglioramento dei servizi pubblici. Grazie a questo sostegno è migliorata la competitività del commercio al dettaglio nei confronti della grande distribuzione.



Ne parliamo con



Presidente della Provincia Alessandro Repetto

In questi primi tre anni della programmazione 2007-2013, le Province liguri hanno lavorato insieme alla Giunta Regionale per la predisposizione del Piano strategico regionale e dei Programmi Operativi FSE e FESR. Sono, questi, atti volontari di costruzione e condivisione di una visione futura del territorio e del suo sviluppo, di definizione di obiettivi e strategie per conseguirli tramite politiche e interventi pubblici e privati.

Un insieme, dunque, di interventi e procedure finalizzati alla progettazione e al governo di processi di forte trasformazione per contribuire alla costruzione e al rafforzamento di un'identità territoriale.

Tra questi obiettivi compare evidente quello di coordinare in modo efficace la governance regionale con le competenze programmatiche e progettuali provinciali (è stato fatto per i Piani di Sviluppo Locale e i Piani degli Interventi).

In particolare nell'Asse 4, "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali", il Piano Operativo Regione del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2007-2013 prevede una specifica articolazione dei livelli di regia della governance interistituzionale e viene affidato alle Province liguri un ruolo di coordinamento ai fini della presentazione, da parte dei Comuni del territorio, di progetti volti alla valorizzazione culturale del patrimonio locale per la valorizzazione turistica del territorio e avendo come obiettivo la stagionalizzazione delle offerte turistiche.

Per utilizzare appieno le risorse messe a disposizione della nuova programmazione, è necessario rafforzare il coordinamento tra i livelli territoriali, evitando, così, la sovrapposizione degli interventi e assicurando invece la loro integrazione oltre alla capacità di governo nel suo complesso.

In questa direzione, il POR FESR dovrebbe garantire la sinergia tra FESR, FSE, FEASR e risorse nazionali (FAS) e regionali, in quanto obiettivo strategico al pari della non sovrapposizione tra interventi.



POR-FESR 2007-2013 crescita competitiva dei territori, sviluppo urbano.

Attività Terzo Asse: SVILUPPO URBANO

Il terzo Asse è dotato di **122.380.000 euro**. Suo scopo è uno sviluppo urbano sostenibile e l'accessibilità del territorio, al fine di migliorarne la competitività. Fondamentali sono integrazione e sostenibilità dei sistemi di trasporto e protezione di quei rischi naturali che sono tipici del contesto fortemente urbanizzato. Gli interventi nascono da un progetto integrato territoriale, che definisce un'idea guida di sviluppo condivisa a livello locale. In essa tutte le azioni concorrono a migliorare la visibilità e la fruibilità del contesto urbano interessato.

Attività Quarto Asse: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

È dotato di **58.000.000 euro** per migliorare l'attrattiva del territorio valorizzando i beni culturali e le risorse naturali più significative per scopi ricreativi, culturali e anche con finalità turistiche. Suo obiettivo è, inoltre, rendere agevole l'accesso per una migliore fruizione.

In particolare l'azione 4.1: PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE si attua attraverso un progetto integrato tematico, che nasce da un'idea guida di sviluppo condivisa a livello locale. I singoli interventi devono rientrare in un quadro strategico coerente alla programmazione delle Province, che sono i soggetti proponenti delle iniziative.



Informazioni su www.regione.liguria.it, telefonando allo 0105484760 o inviando una e-mail a: ass.svil.economico@regione.liguria.it



La Liguria vale di più



il sabato
nel villaggio

Segnale deludente

La politica ha perso un'altra occasione per salire finalmente al livello della gente comune. Più volte abbiamo affrontato la questione del tribunale militare della Spezia giudicando indecorosa la decisione di chiuderlo per risparmiare qualche euro. Certo, il Paese ha bisogno di segnali forti; ha bisogno anche di sapere che strutture dello Stato che costano e non rendono vengono soppresse con indubbio vantaggio per la collettività.

Appunto per questo l'ultima legge finanziaria del governo Prodi decretò la chiusura di sei dei nove tribunali militari esistenti in Italia nei quali 106 magistrati sono oberati da ben... 155 cause a carico di indisciplinati marmittoni. La Gazzetta non contestava quelle soppressioni: contestava invece la soppressione del tribunale della Spezia solo perché da anni impegnato nei processi a carico degli artefici delle stragi di civili che sul finire della guerra insanguinarono il Paese. Invece cosa è accaduto? È accaduto che nei giorni scorsi il governo prima ha rinciato a fine anno la chiusura dei sei tribunali, e poi, di fronte alle proteste, ha fatto rapida marcia indietro: il primo luglio si chiude.

Proprio questo è sconcertante: il potere politico ha ripreso in mano la questione, e ciò malgrado ha continuato a ignorare gli appelli per la salvezza del tribunale spezzino; appelli venuti dalle famiglie delle vittime delle stragi, dai Comuni nei quali le stragi avvennero, da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni.

Un brutto segnale, un segnale che denota insensibilità. (G.R.)

G

Spezzini fuoriporta, storie di sprugolini di successo (20)

UNA SPEZZINA IN AMERICA

di Francesca D'Anna

Il nostro viaggio tra gli spezzini di successo prosegue negli Usa dove abbiamo scovato una concittadina bella e talentuosa: **Maria Luisa Coppelli**, oboista di fama internazionale, che in America suona con i Nova Era, un gruppo fondato insieme al marito **Andres Roca**, compositore e pianista, che propone musica classica con ritmo moderno.

Come molti altri concittadini, lei ha dovuto lasciare la città per ottenere il successo. Come spiega che si debba sempre lasciare Spezia per conquistare il proprio "posto al sole"?

"Penso che la nostra città, essendo piccola, non offra, in particolare per la musica, i vantaggi che troviamo in grandi città: teatri, eventi, congressi, etc. La vita musicale alla Spezia è ricca, ma limitata a un gruppo di musicisti bravi, che lavorano e controllano quasi tutte le occasioni musicali. Noto che in Italia, in generale, apprezzare il musicista locale è difficile, si dà più spazio a chi viene "da fuori", forse per paura di perdere il monopolio del proprio territorio. Personalmente, ho lasciato Spezia molto prima di venire in America, ho studiato a Piacenza e Firenze. Anche mia sorella Francesca, violinista, ha lasciato Spezia per trovare molte opportunità di lavoro in altre città italiane. Sono venuta negli Usa 10 anni fa con l'intenzione di stare solo qualche mese, ma vedere come qui si ha la possibilità di realizzare un progetto o di vivere facendo quello che ti piace mi ha fatto cambiare idea. L'America offre al musicista molte opportunità. Come professionista sei sempre considerato un po' speciale, la musica viene usata in varie attività e situazioni non tradizionali e vengono investite molte risorse e fondi nell'arte. E i musicisti sono più solidali tra di loro".

La sua attività. Dove ha suonato in questi anni?

"Sono venuta in Florida nel 1998, dove ho suonato con il gruppo Rondò Veneziano a Orlando in un parco della Disney. Qui ho incontrato quello che poi è diventato mio marito, Andres Roca, compositore e pianista. Abbiamo fondato il nostro gruppo: Nova Era nel 1999, con il quale giriamo il mondo e in particolare l'America riscuotendo molto successo. Proponiamo musica classica con ritmo moderno, tutte composizioni originali. Indossiamo costumi del periodo barocco e ogni concerto è uno spettacolo creato per l'occasione. Nova Era è composto da musicisti che vengono un po' dappertutto: io e il violoncellista siamo italiani, la violinista è ucraina (si alterna con mia

sorella che è la nostra violinista per le tournèe internazionali), il pianista è del Marocco, il bassista inglese e il batterista americano (scherzando, lo chiamiamo "lo straniero"). Abbiamo suonato un po' dovunque in America e Hawaii, siamo spesso ospiti di vari canali televisivi. L'anno scorso abbiamo avuto la bell'esperienza di tenere un concerto a Parigi nella reggia di Versailles e di passare 10 giorni a Dubai dove abbiamo partecipato a un festival internazionale. Abbiamo inciso 5 cd di musica originale e arrangiamenti speciali di temi famosi, nel 2007 è uscito il nostro primo dvd ad alta definizione filmato a Venezia, un progetto al quale tengo molto.

Recentemente l'hanno mandato in onda nel canale nazionale cinese. Per chi fosse interessato, il nostro sito internet è www.novaeramusic.com".

Lei è una vera giramondo, come riesce a conciliare questo aspetto della sua vita con l'essere moglie?

"Sono fortunata perché mio marito Andres è il produttore di tutti i nostri spettacoli (oltre a comporre tutta la musica che suoniamo), quindi viaggiamo sempre insieme, non abbiamo figli, l'unica difficoltà che abbiamo è trovare una "baby sitter" per il nostro cane e gli 8 gatti, adoriamo gli animali! Siamo sposati da 7 anni e lavoriamo insieme: un miracolo! Sono felice perché ho l'opportunità di vedere posti stupendi, fare il lavoro che mi piace con persone a cui voglio bene e riesco a trasformare ogni occasione di viaggio lavorativo in una mini vacanza".

Torniamo agli States, qual è l'aspetto che le piace di più e quale di meno del Paese a stelle e strisce?

"La cosa che mi piace di più è la mentalità delle persone: se vuoi, puoi fare tutto. L'unico ostacolo è quello che ti imponi da solo. La cosa che mi piace di meno è il cibo e... l'attuale amministrazione politica!".

C'è qualcosa che rimpiange della vita in Italia? "Mi manca la città, il camminare tra la gente e incontrarsi con

amici. Qui, a causa della distanza, si prende la macchina per andare dovunque. E, ovviamente, mi manca molto la cucina italiana".

Tornerebbe mai alla Spezia?

"Torno ogni anno per rigenerarmi con la mia famiglia e amici, mi mancano molto. È bello rivedere luoghi a me familiari. A proposito, Portovenere e Tramonti sono i titoli di alcuni dei brani che suoniamo! Sono molto legata alla città dove sono nata, ma per ora sono felice dove sono, per il futuro vedremo..."



Che **Gloria Clemente** fosse una brava musicista era quasi scontato, in città lo sapevamo un po' tutti, che fosse una valida scrittrice... ne avevamo un vago sospetto, ma ne abbiamo avuto la conferma leggendo "Il viaggio di Oxa", una favola struggente dedicata non solo ai bimbi ma anche ai loro genitori. La vicenda, che si sviluppa in nove anelli, metafora della gravidanza, nasce da un fatto doloroso realmente accaduto a una persona vicina all'autrice e dalla speranza che da questo è scaturita. Oxa, la bimba protagonista, vive con i suoi amici a Paese Tondo, "un luogo della memoria" in cui non esistono necessità e desideri e in cui il pensiero dei piccoli crea le cose in tempo reale. Tutti i bambini tranne Oxa avevano viaggiato, erano partiti e tornati e c'era anche chi non era mai ritornato. Così finalmente anche lei si decide a lasciare quel luogo di sogno. Ma cosa spinge la bimba a intraprendere il percorso? Pare incredibile, ma è la curiosità di scoprire cosa

Gloria, dalla musica alle favole

siano i capelli. A Paese Tondo, infatti, tutti i bambini avevano delle "belle testoline [...] calve come uova di gallina". E allora Oxa partendo dall'anello della curiosità arriva a percorrere gli altri otto anelli, quello della fiducia, del desiderio, della lealtà, del coraggio, della volontà, della sincerità, dell'amore e della consapevolezza. Questo viaggio ha un fil rouge: la scoperta, la conquista di sensazioni e sentimenti sconosciuti, fino ad allora. La piccola, che ha sempre abitato in un luogo che è quasi una campana di vetro, esce dal guscio e per la prima volta "sente", "prova". Non possiamo svelare il finale della vicenda, lasciamo a voi questo compito, ma vi assicuriamo che sarà una lettura molto interessante. Il volume è arricchito dalle coloratissime illustrazioni del grafico e disegnatore spezzino **Nicola Perucca**. L'artista, con le sue belle tavole, guida Oxa e i lettori nei nove livelli senza soluzione di continuità che si inseguono in una spirale che si arricchisce passo dopo passo. Gloria prende per la mano il lettore e grazie a un cd con nove brani di musica eseguita al pianoforte, lo accompagna, lo incalza, lo aiuta a immaginare. La favola è stata terminata a casa di **Caterina Guzzanti**, durante la tournèe di uno spettacolo a cui Gloria partecipava come musicista, e proprio per questo motivo Caterina è stata

scelta come lettrice durante la presentazione del volume all'Andersen Festival di Sestri Levante. La presentazione alla Spezia, invece, si svolgerà il 27 giugno alle 19 alla Loggia de' banchi con la partecipazione dell'attore spezzino **Marco Balma**, che leggerà due anelli. Il 28 alle 21 Caterina Guzzanti sarà al castello di Riomaggiore con Gloria, per una nuova presentazione del libro. Il volume è in vendita nelle librerie Contrappunto, Einaudi e Ricci. Attualmente Gloria sta curando gli arrangiamenti di uno spettacolo intitolato "Un mare di voci", il progetto è di suo marito, **Pietro Sinigaglia**. La performance, nella quale musica italiana e brasiliana d'autore si confrontano e si sovrappongono, è stata scelta dalla Regione per far parte di un progetto interprovinciale che girerà tutta la Liguria. Partirà il 12 luglio dalla provincia di Savona. Per la nostra provincia, invece, sarà il 26 luglio a Bonassola, il 3 agosto a Riccò del Golfo e il 16 agosto a Brugnato. L'auspicio è che il nuovo spettacolo abbia lo stesso successo di "A forza di essere vento", ispirato e dedicato a Fabrizio De André, pièce che ha avuto l'onore di entrare a far parte delle proposte estive del prestigioso "Ambra Jovinelli" di Roma. Per chi non avesse avuto ancora modo di vederlo, sarà riproposto il 15 giugno a Beverino. (F.D.A.)

ki point

www.kipoint.it

Corriere espresso, imballi e confezionamento,
fotocopie e fax, stampa digitale e direct marketing,
cancelleria e prodotti per ufficio, internet.

Kipoint. Chi altro?

Per i lettori della Gazzetta della Spezia & Provincia:

un'ora di navigazione internet gratuita!

Fino al 30 Giugno, presso i punti vendita di:

La Spezia - V.le S. Bartolomeo, 247 tel. 0187 575035

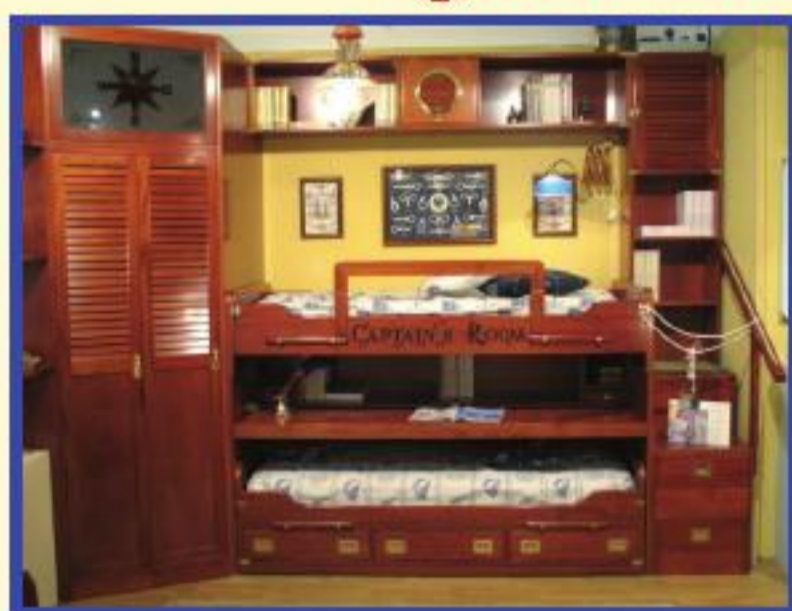
Sarzana - Via Sotto gli Uffizi, 4 tel. 0187 624329

ki point®

Gruppo **Posteitaliane**

COLLEZIONE

Yacht line



Mobili

Stile Marina



arredamenti

Oscar Bellotto

since 1964

Legno per Passione

visita il sito

www.oscarbellotto.it



*Nei mesi di giugno e luglio
prezzi molto vantaggiosi
su tutta la merce esposta.*

*Venite a trovarci nel nostro
Showroom di Sarzana,*

vicino Poste e Inail, dietro Concessionaria Peugeot

COLLEZIONE

Art line



Mobili

Classici su misura



G

Fondali marini ridotti a monnezzaio



di Thomas De Luca

Vittorio Alessandro, comandante della Capitaneria di porto della Spezia, ha definito la situazione "preoccupante". C'era anche lui sabato 31 maggio, insieme al collega di Porto Venere Raio, entrambi in un'impeccabile uniforme bianca, sul pontile galleggiante di fronte alla Palmaria dove venivano issati i rifiuti che i sommozzatori "pescavano" sul fondale circostante. La battuta di pesca (la cui beneficenza era indirizzata al mare, e di conseguenza a tutti gli spezzini e i turisti che nelle nostre acque vengono a tuffarsi) è durata due giorni e rappresentava l'ennesima edizione di "Spiagge e fondali puliti - Clean up the Med", l'ormai consueto appuntamento di inizio estate organizzato da Legambiente e Parco regionale di Porto Venere con la collaborazione dell'Osservatorio ligure pesca e ambiente, della Capitaneria di porto, i Vigili del fuoco, il Cnes, la Sepor, Maridipart, Acam e i gruppi Sub ospedale e

Spezia sub. Un'organizzazione efficace che ha portato una ventina di sommozzatori a immergersi nelle acque antistanti l'isola per ripescare quello che la disattenzione, o, più probabilmente, l'ignoranza e l'imbecillità, di alcuni pescatori, diportisti e muscolai fanno andare sul fondo.

"Lo scorso anno - racconta Paolo Varrella di Legambiente - l'esemplare più interessante restituitoci dal mare è stata una bombola, ma non di quelle da sub, era una bombola da cucina. Quest'anno, nella stessa area, abbiamo raccolto boe, bottiglie, reste di plastica provenienti dai vicai, lamiere e quant'altro. Inoltre abbiamo individuato diversi scafi in vetroresina."

Evidentemente il malcostume di lasciar affondare le imbarcazioni quando sono in cattive condizioni, invece di tirarle a terra e smaltirle in maniera consona, è ancora radicato nella

mentalità di spezzini e isolani. Lasciando da parte gli scafi, che andranno recuperati con dispendio di denaro e l'utilizzo di personale e strutture appositamente dedicati, i rifiuti raccolti sulle spiagge e i fondali compresi tra il Terrizzo e la zona di villa San Giovanni hanno riempito, nel giro di due giorni, un intero container messo a disposizione da Acam.

"Il mare - prosegue Varrella - in questa zona è vivo. Sul fondo ci sono ciuffi di poseidonia, tartufi e anche alcuni esemplari di capasanta, un evento davvero straordinario, visto che di solito il pecten jacobaeus vive a profondità maggiori rispetto a cinque, sei metri che ci sono qui." Una notizia che se da un lato non può che far piacere, dall'altro fa ancor più riflettere sulla gravità del comportamento di chi, incurante, scarica in acqua i propri rifiuti, annichi-

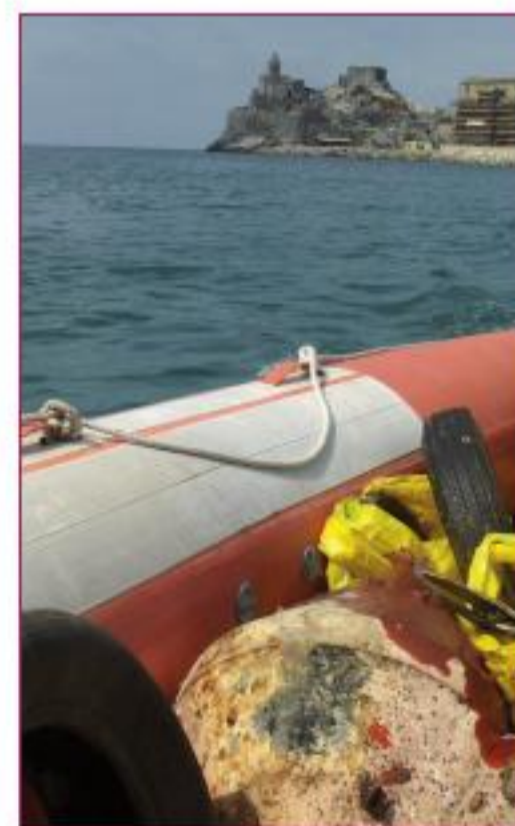
lendo di fatto i tentativi della flora e della fauna marine di riprendere possesso del proprio habitat. "È come nascondere lo sporco sotto il tappeto. Una volta che il rifiuto è invisibile agli occhi - dichiara il comandante Alessandro - la coscienza è posta. Un ragionamento che è indice di gravi carenze sotto il profilo culturale. Il nostro impegno è quello di prevenire questo tipo di comportamenti, non possiamo limitarci ai compiti di polizia, e per disincentivare le male condotte è necessario intervenire sul piano culturale per sensibilizzare diportisti e pescatori. Anche perchè altrimenti, alla lunga, andremo a pagarne care le conseguenze. Per quanto riguarda il recupero dei rifiuti è possibile che venga emanata una norma di legge per la tutela del paesaggio, compreso quello marino."

LÀ IN FONDO AL MAR

Nella foto in alto una delle spiagge dell'Isola Palmaria, nella zona di punta Carlo Alberto, scattata sabato 19 aprile, all'indomani di una mareggiata che ha portato a riva rifiuti di ogni tipo. Come si può notare nello scatto le reste di plastica utilizzate dai muscolai costituiscono un vero e proprio tappeto multicolore.

Qui accanto due immagini subacquee catturate da Paolo Varrella durante la giornata di sabato 31 maggio, in occasione dell'iniziativa "Spiagge e fondali puliti - Clean up the Med".

La natura è lotta con i rifiuti: il riccio si scontra con una bottiglia, mentre la poseidonia è circondata da un pneumatico. Nella foto a destra alcuni dei rifiuti pescati durante la giornata mentre vengono trasportati in gommone al container posto al Terrizzo.



LA VALLE DELL'EDEN

Vai in vacanza???

Non sai dove lasciare il tuo cane o il tuo gatto???

Il Centro cinofilo "La Valle dell'Eden" ospita il tuo amico a quattro zampe (presa e consegna a domicilio)

In più da noi potrai trovare cuccioli di varie razze!

Loc. Quercia di Aulla
Tel. 329.7864564
Tel./Fax 0187.471754
www.lavallededen.it



Collection from Shanghai Art Museum, mostra ideata da Bruno Corà e a cura di Jiang Mei è visitabile al **Camec** sino al 29 giugno, dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica e festivi, dalle 11 alle 19. (Info: 0187/734593). Conclusa la mostra del pittore Sergio Tedoldi, l'**Hotel "Genio"** di Porto Venere prosegue l'attività espositiva con la personale di **Sandro Galli**. Mostra fotografica di **Jacopo Benassi**, intitolata *Lux Interior*, presso lo spazio **Hourloupe** (viale Amendola, 186), dedicata al rock. A Sarzana, da **Cardelli&Fontana** (via Torrione Stella Nord 5), personale del pittore **Mirko Baricchi**, visitabile fino al 7 giugno, con presentazione a catalogo di Marco Vallora. Le **Costruzioni visive** di **Cesare Maccioni** (Maraboshi) sono esposte fino a metà giugno presso **Gandolfo** in via Garibaldi 60. Al **Castello Malaspina** di Calice al Cornoviglio mostra personale di **Nina Maldì**, intitolata *"Raggi di luce"*. L'esposizione si protrae fino al 15 giugno con il

seguente orario di visita: venerdì dalle 9 alle 12; domenica e festivi dalle 15 alle 18. A cura di Enrico Formica e Matteo Sara prende il via **Emergenze 6**, rassegna d'arte promossa dall'Arci della Spezia, che nel titolo **Sempre artisti in un mondo in allarme** raccoglie lavori di Carlo Bacci, Bazzolidanteo, Elena Carozzi, Con-taci, Stefano Daveti, Marco Dazzi, Sandro del Pistoia, Ronit Dovrat, Carlo Moggia e On-cavas. Prima tappa dell'esposizione, dal 1 al 15 giugno, è il centro storico di **Castelnuovo Magra**; la mostra sarà successivamente allestita al **Muggiano** (Pertusola-Navalmare) dal 22 giugno al 6 luglio e alla **Lizza** (ex Scuole Elementari) dal 13 al 27 luglio. Nell'ambito della Festa Ecumenica della Bibbia sino all'8 giugno sono visitabili al **Museo Diocesano** di via del Prione una collettiva di pittura sul tema **Scrittura e Arte** e una mostra di acquerelli dell'artista **Silvia Gastaldi**. Dal 4 al 19 giugno espone nel **Foyer del Centro Allende** la pittrice **Grazia Borri**. La mostra, intitolata *Preziosi labirinti*, propone "un ribollire creativo d'in-

visibili paesaggi con sole, luna, stelle e spazio infinito, proposti nella fascia incantata della luce". Al **Centro Allende** continua la mostra documentaria-artistica **"Egitto Arte&Mistero"**. La mostra, che proseguirà fino al 14 giugno, è aperta dal martedì al sabato, dalle 16,30 alle 22. L'ingresso è libero. Sarà possibile anche visionare un filmato dove vengono illustrate le ultime scoperte matematiche e scientifiche sulle piramidi della piana di Giza. Due mostre dedicate al mondo del libro sono state allestite alla **Palazzina delle Arti** della Spezia (via del Prione 236). Al primo piano viene ospitata la mostra di "ex libris" **"Il Generale Giuseppe Garibaldi e l'America Latina"**. L'esposizione raccoglie 105 opere di 56 artisti provenienti dall'Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Messico e Uruguay. Le immagini rappresentano nella forma artistica dell'"ex libris" l'immagine di Giuseppe Garibaldi, evocando attraverso il richiamo a questo grande personaggio il forte legame culturale tra Italia e America Latina.

Al secondo piano della Palazzina verrà proposta la mostra **"Minibooks"**, terza edizione della rassegna "Metamorfose del libro" dedicata al libro d'artista. Gli artisti presenti in questa esposizione sono 100, tra italiani e stranieri, e hanno realizzato libri-oggetto omologati dal formato, quello appunto del minibook, un libretto a forma di fisarmonica della misura di 10x10 cm. La mostra è corredata da un catalogo il cui progetto grafico è il frutto della collaborazione con il Liceo artistico "V. Carrelli". Sono, infatti, gli alunni della IV E, sezione di grafica, che, nell'ambito del progetto didattico attuato come ogni anno con la Biblioteca d'Arte, lo hanno ideato e realizzato. Per informazioni telefonare allo 0187-778544 oppure scrivere all'indirizzo mail palazzinaarti@laspezia.cultura.it. Entrambe le mostre saranno visitabili fino al 13 luglio da mercoledì a domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, martedì 16-19, lunedì chiuso.



Europei al Parco dei pesoi

Inizia sabato l'avventura dei campioni europei di calcio. Al Parco dei pesoi di via Elba (Bragarina-La Pianta) sarà possibile seguire tutte le partite all'aperto su schermo al plasma. Per l'occasione l'associazione Gioia Jouer, che gestisce la struttura, propone ogni sera piatti della tradizione locale e spuntini: ravioli di boragine al sugo, trofie al pesto, pansotti panna e salvia e, inevitabili, sgabei. Per chi, invece, preferisce vivere fino in fondo (con gli stessi sapori e odori) l'europeo austro-svizzero, sono pronti chili di patate fritte, hot dog, hamburger e stinco.



14 talenti emergenti



Si è conclusa con una gioiosa mostra alla Città dei diritti e dei doveri (via Galilei, 24) il laboratorio creativo per bambini dai sei ai dieci anni partito nel mese di aprile.

14 piccoli talenti emergenti - Mathilda, Julissa, Laura, Filippo, Margherita, Lorenzo, Martina, Maria, Priscilla, Alessandro, Matilde, Alessia, Noemi, Pietro - guidati dalle insegnanti Talitha Paita e Nadia Simonelli, si sono cimentati nella scoperta dei quattro elementi, "AcquaTerraAriaFuoco". Sono ora aperte le iscrizioni al laboratorio estivo, che si terrà dal 23 giugno al 4 luglio dalle 9 alle 12.30 (per bambini dai 4 ai 7 anni) e dal 7 al 18 luglio dalle 9 alle 12.30 (per ragazzi dagli 8 ai 12 anni). Il costo per 2 settimane è di 150 euro. Per informazioni e prenotazioni 0187 779171.

ANNUNCIO LAVORO

FOOTBALL POINT CERCA COMMESSO ABBIGLIAMENTO SPORTIVO TEMPO PIENO. È GRADITA ESPERIENZA NEL SETTORE.
Per info cell. 340.2896091
Per invio curriculum: footballpoint@eutelia.com
Fax. 0187-1989250

SPEZIA

Il PopEye Festival torna nel 2008 per la sua quarta edizione dal 25 luglio al 2 agosto. Nella settimana che precede l'83ª edizione del Palio del Golfo, il PopEye animerà piazza Europa e passeggiata Morin. La novità di quest'anno è la presenza di un palco sul mare che sarà il cuore dell'iniziativa. Un luogo magico e suggestivo che incornicia gli spettacoli nel paesaggio naturale del Golfo della Spezia. Il PopEye sarà quindi il grande evento musicale all'interno della manifestazione del Palio. Ecco il programma dettagliato: venerdì 25 luglio alle 21.30 in piazza Europa si terrà l'attesissimo concerto dei SUBSONICA; sabato 26 e domenica 27 luglio si inaugurerà il palco sul mare in passeggiata Morin con le band giovanili protagoniste del concorso DESTINAZIONE POPEYE; lunedì 28 luglio alle 21.30 sempre nell'arena sul mare sarà la volta di GORAN BREGOVIC & WEDDING AND FUNERAL BAND: Bregovic coniuga il pop-rock con la musica classica, le litanie bizantine con il folk dei Balcani, le leggende zingare con i campionamenti, la ruvidità dei fiati e degli ottoni delle fanfare di paese con l'estetica patinata dell'Occidente. Mercoledì 30 giugno saliranno sul palco sul mare i MARLENE KUNTZ. Nati nel 1990, i Marlene sono una delle più belle realtà nate dall'underground italiano, autori di splendidi e innovativi dischi che rimangono scolpiti nella storia del rock d'autore italiano. L'ultima loro creatura, "Uno", vede la straordinaria collaborazione con Paolo Conte, Greg Cohen, Stefano Benni, Carlo Lucarelli, Enrico Brizzi, Babsy Jones e Enrico Brizzi. Chiude la rassegna del 2008 la "NOTTE DEL PALIO", sabato 2 agosto, con la partecipazione di circa 60 musicisti che animeranno il centro storico della città; tra i partecipanti i TANDARANDAN, i MADE IN MED, la SPRUGOLEAN JAZZ BAND, la MONDAY BIG BAND e moltissimi altri musicisti che renderanno la notte prima del Palio del Golfo una grande festa della città. Per informazioni 0187-757075.

SARZANA

L'estate sarzanese sconfinerà dal centro storico per approdare anche fuori dalle mura quattrocentesche e "abbracciare" anche zone del territorio meno frequentate. Non saranno solo piazza Matteotti e le vie del centro storico, dunque, le protagoniste del cartellone estivo di eventi che spazia dallo sport alla moda, dalla musica al cabaret. "La scelta dell'amministrazione è quella di allargare sempre di più il centro cittadino utilizzando spazi fino a oggi poco sfruttati - spiega l'Assessore al commercio e turismo Alessio Cavarra - e questo ci consentirà di ridurre l'impatto delle iniziative nel centro storico e al tempo stesso di coinvolgere zone del territorio dove, come nel caso di piazza Martiri, insistono anche operatori commerciali importanti". E proprio in piazza Martiri sabato 7 giugno dalle 17 alle 23 si terrà il concerto della Consulta provinciale degli studenti. Da lunedì 9, invece, maxi schermo in occasione dei campionati europei di calcio. Venerdì 27 alle 21.30, sempre in piazza Martiri, si terrà il concerto "Sarzana on the music" - progetto "SOTTOVOCE", con otto voci femminili che si alternano sul palcoscenico. A luglio si ripartirà con le iniziative sabato 12, alle 21.30, divertimento e risate con il cabaret. Il 1º agosto secondo appuntamento con "Sarzana on the music", alle 21.30, con due gruppi sarzanesi: SCARLET e LEO JAMES, quest'ultimo vincitore del PopEye Festival che parteciperà al raduno annuale moto club "CENTOMILA KM" dalle 8 alle 13. (Arianna Orisi)

Estate in musica

E' di prossima apertura il centro riabilitativo con piscine terapeutiche

Rsa Villaverde

NUCLEO
ALZHEIMER
RESIDENZIALE

- Assistenza medico infermieristica, prestazioni di fisioterapia e logopedia.
 - Animazione, assistenza religiosa.
 - Camere singole, doppie e suites con servizi, TV satellitare LCD, telefono in camera, filodiffusione, videocomunicazione con i familiari, palestra attrezzata, parco con percorso per disabili.
 - Soggiorni temporanei di sollievo e vacanze estive.
- Convenzionata Regione Liguria, Toscana, Emilia Romagna

COMANO (MS) - Via La Piana, 1
Tel. 0187/484580 - Fax. 0187/484581
E-mail: rsavillaverde@hotmail.com - Sito: www.rsavillaverde.it

Bingo del Golfo

APERTO TUTTI I GIORNI
DAL POMERIGGIO A TARDATA NOTTE

- sala fumatori - servizio bar interno - sala slot machine
LUNEDI' E GIOVEDI' giornata da 1 euro
PREMI DISTRIBUITI SETTIMANALMENTE 60.000 euro
Tel. 0187.020383

BINGO!

TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI
di Pontedera Oreste

- IMPERMEABILIZZAZIONI
- ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO
- RESTAURO CONSERVATIVO

INTERVENTO con PIATTAFORMA AEREA

Via della Pianta, 10 19126 LA SPEZIA
Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695

Concelli cav. Renzo sas
Tradizione artigianale dal 1890

LE FABLIER
Una continuità nella produzione di Mobili Artistici che nasce da una tradizione artigianale classica. L'uso del legno massello unito ad una lavorazione accurata fa dei nostri Mobili dei Veri Oggetti d'Arredamento.

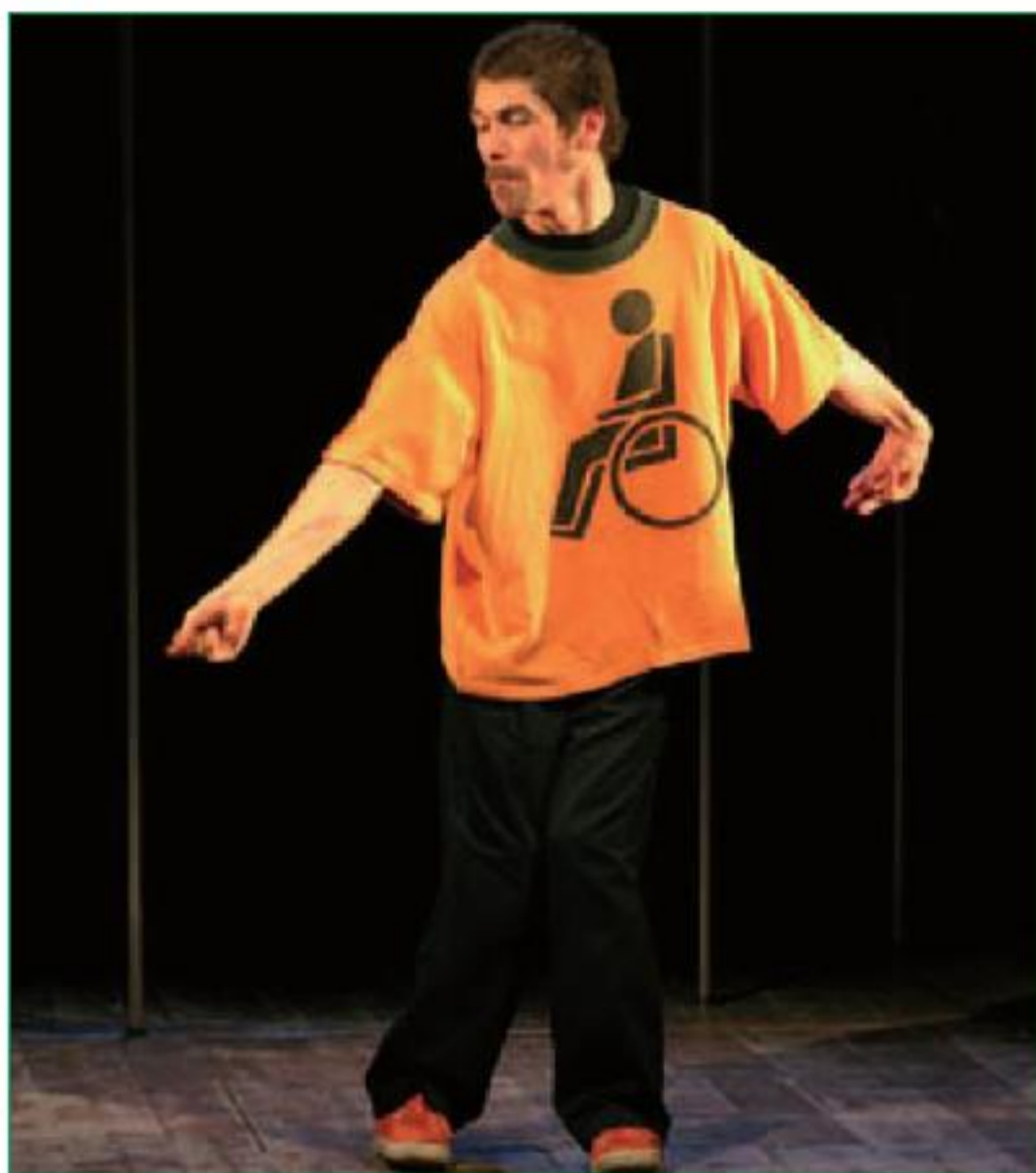
Via Nello Olivieri, 29
Rebocco - LA SPEZIA

Mobili

187.70.13.22 - 333.2846222
Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

G

Intervista alla Gazzetta di David Anzalone



di David Virgilio

“Ho deciso di metter su un'impresa, sì, una cooperativa sociale che affitti handicappati... il vostro problema sono i parcheggi? Venite da noi, vi noleggiamo a ore un handicappato e così parcheggiate con tutta tranquillità in pieno centro città!”

Senza pietà, c'è andato giù duro, senza risparmiare niente e nessuno, dentro e fuori il mondo dell'handicap. **David Anzalone**, in arte Zanza, comico disabile, affetto da tetraparesi spastica, si è presentato sabato scorso sul palco del Teatro Civico alla Spezia con il suo spettacolo "Targato H" prodotto da Capa produzioni con la regia di **Alessandro Castriota**. Una scena spoglia, essenziale, con lui al centro a tirare avanti un monologo di oltre un'ora fra aneddoti e battute, che hanno condito il racconto della sua vita vissuta nella società dei pregiudizi e dei luoghi comuni: "Il primo giorno di scuola mi diedero come compagno di banco il termosifone, che a settembre era pure spento...!".

Nato 32 anni fa, in un paesino dell'entroterra marchigiano, la carta d'identità che gli è stata rilasciata nel 2001 la dice lunga: "professione: handicappato - segni particolari: nessuno". Con questa identità grottesca, Anzalone inizia il suo percorso nel teatro, con arguzia e l'ironia, doti naturali, ma nient'affatto improvvisate o approssimative visti gli anni di studio e gavetta alle spalle dell'attore marchigiano, di cui si stanno accorgendo in molti in ambito sia teatrale che televisivo.

A che punto della vita ti sei accorto che nel tuo futuro c'era una carriera di attore comico?

"Me ne sono accorto appena nato, appena aperti gli occhi, visto che il mio corpicino si agitava senza sosta in tutte le direzioni, ho capito che possedevo poteri paranormali e quindi mi sono detto: posso fare il comico, I can!".

Se ricordo bene nel tuo curriculum c'è anche un'esperienza in politica...

"Ognuno ha i suoi scheletri nell'armadio... il mio è proprio questo: quello di aver fatto il consigliere comunale per i verdi; devo dire un'esperienza molto importante, perché il comico, per capire fino in fondo la follia umana, non può non sperimentare la politica: un passaggio storico personale quindi molto importante, ma fortunatamente chiuso".

Ma la gente come lo prende il tuo monologo? Che tipo di reazioni raccogli dopo lo spettacolo?

"A volte mi sembra che il pubblico non aspetti altro: di poter ridere cioè su un tema come quello dell'handicap, che viene sempre considerato tragico, cupo, grigio, così quando viene allo spettacolo sembra che voglia dire: ah! era ora, e si libera con la risata, la risata diviene così lo strumento migliore per smascherare le ipocrisie".

E i giovani?

"Beh, come per tutte le categorie sociali, ci sono giovani intelligenti e giovani meno intelligenti, ma devo dire che con molti di loro riesco a costruire, durante lo spettacolo, un rapporto empatico, capiscono e



apprezzano la mia satira e perché no, anche la mia 'cattiveria'".

Qual è la tua opinione riguardo il modo in cui nel nostro Paese vengono affrontate le tematiche dell'handicap?

"Francamente non ho mai frequentato in forma sistematica e assidua il mondo dell'associazionismo dell'handicap, anche se lo ho molto osservato e analizzato: mi pare che l'Italia, rispetto al resto dell'Europa sia piuttosto indietro: ho avuto modo di partecipare a numerosi convegni e mi sono accorto che abbiamo ancora molta strada da fare nel campo dell'emancipazione e del riconoscimento dell'handicappato come un individuo indipendente e autonomo. Prevalde ancora molto l'ottica della tutela e della gestione dell'handicappato piuttosto che fornire strumenti di libertà. Bisogna dire che spesso questa mancata acquisizione di libertà e autonomia dipende in primo luogo dagli handicappati stessi che preferiscono essere gestiti che gestirsi, perché è più facile e soprattutto deresponsabilizzante: come sempre, tutto deve cominciare da noi".

Quali progetti per il futuro?

"Sto scrivendo delle cose nuove e soprattutto con Alessandro stiamo sperimentando anche nuovi strumenti di comunicazione soprattutto video e pensiamo anche al cinema... ma sai benissimo che bisogna essere scaramantici!". Le simpatiche avventure di Zanza si possono seguire anche tutti i giovedì alle 19 su Telegiuriasud nel corso della trasmissione "La settimana onda".



TUTTE LE AULE CLIMATIZZATE

frequenta un corso in estate e paghi la metà

MEDIASTAFF SUMMER - 50%

{offerta valida solo dal 1 Giugno 2008 al 30 Luglio 2008}

Frequentare un corso Mediastaff nel periodo compreso fra il 01/06/2008 e il 30/07/2008 costa la metà, per essere pronti a cogliere, fin dall'inizio, le migliori occasioni lavorative che si presenteranno dopo la pausa estiva. Ricorda, solo chi si iscrive dal 01/06/2008 al 30/06/2008 può usufruire dell'agevolazione per terminare il corso entro la fine di luglio.

Mediastaff Education & New Media
Test center ECDL Core Level, Advanced Level, E-Citizen, EQDL
Via Lunigiana, 1 - 19124 La Spezia - tel. 0187 599420
www.mediastaff.com

CORSI IN PROMOZIONE

<ul style="list-style-type: none"> PATENTE EUROPEA ECDL START 38 h. solo € 175,00 anziché 380,00 Max. 7 persone per classe (inizio corso 16 giugno fine 28 luglio) 	Lezioni dalle h. 17.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 23.00
<ul style="list-style-type: none"> PATENTE EUROPEA ECDL AVANZATA (word av. + excel av.) 36 h. solo € 200,00 anziché 400,00 Max. 7 persone per classe (inizio corso 16 giugno fine 28 luglio) 	
<ul style="list-style-type: none"> PROGETTAZIONE CON AUTOCAD 30 h. solo € 200,00 anziché 400,00 Max. 7 persone per classe (inizio corso 16 giugno fine 28 luglio) 	
<ul style="list-style-type: none"> INGLESE, FRANCESE O SPAGNOLO 30 h. solo € 200,00 anziché 400,00 Max. 7 persone per classe (inizio corso 16 giugno fine 28 luglio) 	

c o m e e r a v a m o

G Per due anni Spezia fece concorrenza a Sanremo come capitale della musica

QUEL FESTIVAL PER IL "SORRISO"

di Francesca D'Anna

Sanremo aveva appena compiuto sei anni quando nel 1957 alla Spezia nacque il "Primo festival della canzone nazionale". Aveva uno scopo nobile: aiutare padre Dionisio a costruire il "Sorriso Francese" che avrebbe ospitato piccoli orfani. Si racconta che da dietro le quinte, in maniera discreta, il frate sbirciasse nel teatro e che fosse felicissimo vedendo tanta gente seduta in platea, in galleria, nei



palchi e nel loggione. Pareva che tutta la città si fosse data appuntamento lì.

La prima edizione, in effetti, ebbe un successo straordinario, il Monteverdi che la ospitava era stracolmo - nemmeno una poltroncina libera - tutti volevano essere testimoni di un evento storico, specialmente i marinai, che accorsero numerosissimi.

Lo spettacolo avrebbe avuto un presentatore d'eccezione, il giovane, carino e già famoso Enzo Tortora, e ci sarebbe stata la televisione! Non ci si poteva perdere uno spettacolo del genere. Tra i professionisti della canzone uno spezzino doc, il cantante reduce dal successo negli Usa, Gianni Vassallo, i cui nuovi successi stavano per essere lanciati dalla casa discografica Fonit. E oltre alla tv c'era anche Radio Montecarlo, allora più ascoltata e, senza dubbio, molto più diffusa della televisione.

La manifestazione era divisa in tre sezioni: quella dedicata ai marinai d'Italia, quella per le canzoni regionali e l'ultima riservata alle canzoni ritmiche e melodiche che era, di fatto, quella principale.

I brani arrivarono da ogni parte d'Italia, molti dalla vicina Toscana che alla fine per la legge dei grandi numeri portò a casa un bel po' di premi, sbaragliando quasi tutti i contendenti. Si sa, l'anima canterina dei toscani a quel tempo era famosa in tutta la penisola.

Alla fine una giuria di tecnici, tra i quali la professoressa Anna Sammartano, consorte del principe Ernesto Geremia di Tavolara - che aveva preparato gli esordienti per sei mesi - unita a una trentina di spettatori sorteggiati tra il pubblico in sala, decretò i vincitori: due per ogni categoria. Per le canzoni dedicate ai marinai vinse "Dove si specchia il cielo" cantata da Anna Corongiu; uno slow di Santucci, Bo e Burini di Genova. Seguiva, cantata da Lia Luciani, "L'amore è come l'onda" un valzer di Giuseppe Vignolo di Viareggio.

Per la sezione canzoni regionali, il primo posto andò a "Goodbye Firenze" uno slow blues di Vieri Martini di Pratovecchio, eseguito da Carlo Altieri, il secondo a "Ma nun o' vvo' capi", uno slow d'ispirazione partenopea di Faleni,

Fiamma e Corelli di Massa cantato da Luciano Bertolini con la collaborazione del quartetto Astra.

Per le ritmiche e melodiche, sul primo gradino del podio "Ho bisogno di te", un tango di Gentili di Piombino e Masini di Livorno, con la voce possente, stile Claudio Villa, di Mario De Gregorio. Al secondo posto si classificò "Grigio novembre", uno slow del nostro concittadino Eugenio Giovando, presentato da Lia Luciani.

Per chi si era piazzato in pole position arrivò la grande soddisfazione di veder registrato e diffuso il proprio brano a livello nazionale; targhe e coppe offerte dal Comando in capo dell'alto Tirreno, dall'Enit (ente nazionale per il turismo) e dall'organizzazione del festival ai secondi classificati. Alla fine della serata Enzo Tortora appariva stanco ma felice di aver contribuito a una buona causa, quella di regalare un "sorriso" ai bambini.

Nell'ambito della manifestazione canora - racconta la signora Geremia - si verificò anche un fatto di cronaca: il maestro Giovanni Fenati e la cantante

Germana Caroli, giunti direttamente da Bologna furono vittime di un furto. I due erano arrivati nei pressi del teatro a bordo della loro Ford Lincoln e vi avevano lasciato un paltò e un impermeabile del valore di ben centomila lire, una vera fortuna per l'epoca. I ladri, approfittando del fatto che la vettura fosse stata lasciata incustodita, si erano messi all'opera e avevano portato via i soprabiti senza essere notati da nessuno. Ma questo piccolo incidente non rovinò certo l'atmosfera della kermesse.

Dalla Nazione Italiana del 4 aprile 1957: "È stato veramente una lieta sorpresa, il primo festival nazionale della canzone, promosso a favore dell'erigenda casa del fanciullo Sorriso Francese. Padre Dionisio, con i suoi collaboratori in tonaca color caffè-latte, ne ha seguito le fasi, nascosto dietro il sipario del Monteverdi. [...] I marinai a centinaia e centinaia sono venuti al Monteverdi col loro bravo permesso. Così era stabilito, infatti. Un settore dello spettacolo era dedicato a loro, ai marinai



d'Italia. [...] Per finire, lo spettacolo così impostato - con vera serietà di intenti e con una preparazione perfetta, anche se intrisa di comprensibili difficoltà - è riuscito pienamente. Ci auguriamo di rividerlo il prossimo anno".

E il festival si ripeté l'anno successivo, ma poi fu fermato a causa di un piccolo scandalo, un "gossip" malizioso su una situazione del tutto innocente. C'è da fare una piccola premessa: la seconda edizione vedeva la partecipazione della cantante Marisa Del Frate. La giovane e avvenente signorina ardi, senza pensarci, tenere in mano il cordone della tonaca del frate francescano. Furono immortalati dallo scatto di un fotografo del settimanale "Le Ore" che all'epoca, lo sottolineiamo, non era ancora una rivista pornografica come poi divenne. Sullo scatto fu apposto un titolo eccessivamente scherzoso che giocava sul cognome della ragazza e sul cordone del saio. Una battuta un po' troppo osé, visti i tempi e visto che uno dei protagonisti era un uomo di Chiesa. Il vescovo andò su tutte le furie e impedì ulteriori edizioni della manifestazione.

AUDIOMEDICAL



SENTI TUTTO QUELLO
CHE LA VITA
HA DA DIRTI

**APPLICAZIONE APPARECCHI ACUSTICI
ESAME AUDIOMETRICO GRATUITO
FORNITURA APPARECCHI TRAMITE A.S.I.**

(ad avveni diritto)

**ASSISTENZA TECNICA
PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

**PER IL MESE DI GIUGNO
REVISIONE TEST PULIZIA GRATUITA
DEL TUO APPARECCHIO ACUSTICO.
APPROFITTA!!!
CHIAMA IL NUMERO 0187.24472**

Via del Mille, 64 - Tel. / Fax 0187.24472 - LA SPEZIA
e-mail: audiomedical@libero.it

**ANACI**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI E IMMOBILIARI
19121 La Spezia - Via Manzoni, 64
Tel. /Fax 0187.73 66 50 anacilaspezia@gmail.com
orario di apertura martedì e giovedì ore 15/17

Iscriviti !

Farei parte di una grande e qualificata associazione nazionale, che promuove cultura e aggiornamento professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine

I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO

a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi

L'INDENNITA' DI SOPRAELEVAZIONE
 Una recente sentenza a sezioni unite

Cassazione civile, Sez. SS.UU., 30/07/2007, n. 16794 - "La sopraelevazione da parte del proprietario dell'ultimo piano di un edificio in condominio è configurabile anche per la trasformazione che comporti un aumento della superficie o della volumetria, indipendentemente dall'innalzamento dell'altezza del fabbricato, obbligando il suo autore a corrispondere agli altri condomini l'indennità prevista dall'art. 1127 c.c., con la rettifica, inoltre, delle tabelle millesimali, ai sensi dell'art. 69, n. 2 disp.att. c.c., che consente, poi, la proposizione delle azioni di indebito o arricchimento a far data dal passaggio in giudicato della sentenza che definisce l'eventuale lite sorta al riguardo"

La sentenza affronta un tema molto dibattuto in dottrina e giurisprudenza, con contrastanti orientamenti, ovvero la facoltà che l'art. 1127 codice civile riconosce al proprietario dell'ultimo piano dell'edificio o al proprietario esclusivo del lastrico solare di sopraelevare nuovi piani o nuove fabbriche, sopra l'ultimo piano dell'edificio condominiale: le Sezioni Unite, componendo il contrasto insorto sull'esatta configurazione della sopraelevazione nel condominio e statuendo sulla portata degli interventi che obbligano il proprietario dell'ultimo piano al pagamento dell'indennità prevista dall'art. 1127 c.c., hanno chiarito che deve applicarsi la norma in tema di sopraelevazione anche per la trasformazione di locali che comporti un incremento di superficie o volumetria in quanto configura una nuova fabbrica indipendentemente dall'innalzamento dell'altezza del fabbricato. La modifica dei valori delle singole unità, in conseguenza della sopraelevazione, comporterà la conseguente rettifica delle tabelle millesimali che, ove avvenga giudizialmente, avrà efficacia solo dal passaggio in giudicato della relativa sentenza. La corte riconosce tuttavia che, per il periodo intercorrente fra l'effettuazione della sopraelevazione e il definitivo accertamento giudiziale delle tabelle, è consentito ai condomini il ricorso all'azione di indebito o d'arricchimento nei confronti di colui che ha ampliato la propria unità, continuando a versare secondo i vecchi millesimi.

**Flamingo Gardens**

il tuo giardino a cinque stelle

FLAMINGO GARDENS effettua servizi di progettazione, realizzazione, arredo giardini e manutenzioni ordinarie di:

Giardini pensili, giardini residenziali, giardini industriali, piscine e laghetti.

Effettua lavori di giardinaggio ed interventi straordinari di:

- Potatura di grandi piante ornamentali
- Potatura di alberi ad alto fusto con tecniche di arrampicata (metodo di treeclimbing)
- Abbattimenti in caduta controllata di alberi ad alto fusto
- Potatura palme con uso della "bicietta" (vedi foto)
- Potature decorative
- Innesti, cura delle malattie parassitarie, fungine, fisiopatie, concimazione, seguendo la cura dei giardini in maniera professionale durante il corso dell'anno
- Riqualificazione di aree dismesse e degradate

Progettazione di restauro del vostro giardino

FLAMINGO GARDENS è in grado d'arredare e abbellire qualsiasi ambiente con l'utilizzo di piante, vasi lavorati, rocce vulcaniche, giochi d'acqua, cascate, impianti audio ed elementi decorativi per renderlo gradevole e rilassante.

Via Cerretta Alta, 25
19020 VEZZANO LIGURE (SP)

Tel. 0187 504177 - Fax 0187 022932
Cell. 393 3300670

e-mail:
flamingogardens@gmail.com

www.flamingo-gardens.it

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI


MATERIALE EDILE
EZIO D'IMPORZANO & C. snc
Di D'Imporzano M. e G.

19121 - La Spezia - Viale Amendola 132/134
Telefono 0187.735.313 - Fax 0187.752.521
www.dimpo.it / e-mail: dimposnc@tin.it

CAMINETTI - STUFE MCZ
VASTA ESPOSIZIONE INTERNA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

RETI - PITTURE
FERRAMENTA

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

PANNELLI SOLARI PER
ACQUA CALDA SANITARIA
E RISCALDAMENTO

Mister Optik

La Spezia - Via Fiume, 77 (Vicino alla Stazione Centrale)


Montatura completa
di lenti graduate
39€

fino a +/- 2,50 diottrie e con certificato di garanzia e sicurezza

OLTRE 1000 MODELLI DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE!

Nei discount di ottica Mister Optik troverete un'esposizione "a libera scelta" di oltre 1000 modelli di occhiali da vista e da sole, con prezzi super vantaggiosi bene in evidenza, dove sarete liberi di muovervi, provare la montatura più adatta a voi, acquistare liberamente a self service oppure chiedere l'assistenza di personale qualificato.

CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

NUOVE INCREDIBILI OFFERTE
SU LENTI A CONTATTO E
LIQUIDI PER MANUTENZIONE!!!

STAMPA E SVILUPPO FOTO
Tel. e Fax 0187 707877

s p o r t

Grazie bomber!



1



2



3



4



5

Nelle foto di Cristiano Andreani:

- 1 Guido festeggiato dopo l'ultimo gol in maglia bianca.
- 2-3 L'esultanza dopo la storica vittoria dello Spezia all'Olimpico di Torino contro la Juventus.
- 4 Max sta per mettere il sigillo alla vittoria contro il Genoa a Marassi.
- 5 Spezia-Grosseto, ultima di campionato, ultima di B e ultima per Max aquilotto. Grazie, di cuore!

G Senza Inter Rosati potrebbe rinunciare

INCONTRO DECISIVO
LUNEDÌ A MILANO

di Diego Di Canosa

Sarà probabilmente **Antonio Rosati**, imprenditore del settore nautico, il prossimo presidente dello Spezia calcio. Il probabile è d'obbligo perché il suo ingresso nella società di via Chiodo è legato alla permanenza dell'Internazionale FBC nell'asset societario. Il piano elaborato in queste settimane frenetiche da Rosati avrebbe, infatti, una sua logica se la partnership con Moratti dovesse permanere. Diversamente andrebbe tutto a monte con conseguenze drammatiche sulla società che a quel punto difficilmente potrebbe iscriversi al prossimo campionato di C1.

Fa ben sperare il fatto che l'ex presidente Paolillo, attualmente amministratore delegato della società nerazzurra, ha dichiarato più volte che l'Inter resterà in quota 10% e si impegnerà nell'acquisto dei giovani interessanti. Ma Rosati spera di convincere Moratti a investire nuovamente nel progetto Spezia.

Si presenterà all'appuntamento decisivo di lunedì mattina a Milano con la speranza che l'Inter aumenti le quote in proprio possesso fino al 30% tollerato dal regolamento federale.

Non sarà facile, perché Moratti è rimasto parecchio deluso dal rapporto con lo Spezia negli ultimi anni. Tutte le scelte dell'area tecnica spezzina (Ceravolo e Soda) avvallate da Ruggieri, sono andate in tutt'altra direzione rispetto a quella di valorizzare i giovani nerazzurri inviati in riva al golfo (Ribas non ha

praticamente giocato in sei mesi, Eliakwu ha trovato spazio solo nell'ultima parte di stagione) e le scelte di acquisto (e quindi di spesa) sono state fatte indipendentemente dall'orientamento gradito all'area tecnica interista. In pratica non c'è stata la collaborazione che avrebbe dovuto esserci con **Piero Ausilio** (direttore sportivo settore giovanile Inter), che avrebbe potuto indirizzare allo Spezia giocatori come Acquafresca, Piovaccari o Andreolli, tanto per fare dei nomi.

Rosati va quindi a Milano con la speranza di cancellare il passato recente e di persuadere Moratti a ricominciare con un nuovo progetto che significa innanzitutto voltare pagina con il passato.

A tal proposito restano un nodo spinoso tutti i contratti ancora in essere di molti giocatori. Ma non solo. Infatti, come ultimo regalo al suo fedele scudiero Soda (ma anche a tutto lo staff tecnico), Ruggieri, prima di abbandonare lo Spezia, ha firmato un rinnovo di contratto fino a giugno 2009.

Per convincere Moratti sarà fondamentale far capire che si vuole tagliare con il passato. Pertanto se Soda ama davvero questa piazza e vuole aiutarla come ha sempre sostenuto, sarebbe opportuno che si facesse da parte dando l'esempio. Anche in considerazione del fatto che il regalo gliel'ha fatto Ruggieri, ma a pagare sono i tifosi-azionisti dello Spezia Siamo Noi e dei futuri soci.

Viale S. Bartolomeo, 629
La Spezia
Tel. 0187.504191

HYUNDAI
ORIENTAL CAR
di Soliani



BRC gas service
AUTOFFICINA RAGGI SIMONE

Piazzale C.S.A.
S. Stefano Magra (SP)
Tel. 0187.630482

TI REGALIAMO L'IMPIANTO GPL*

BRC
GAS EQUIPMENT

SU QUESTE AUTO:

HYUNDAI



i30

HYUNDAI



Getz

HYUNDAI



TUCSON

E IN PIU'... 5 ANNI DI BOLLO GRATIS! **

CHE TI FANNO RISPARMIARE FINO A 1.505 EURO !!!

CHIAMACI O VIENI IN CONCESSIONARIA PER INFORMAZIONI

* con finanziamento rateale senza antidiplo in 84 mesi.

** SOLO RESIDENTI IN LIGURIA - Legge regionale 28 aprile 2008, n. 9 - Art. 5 (Esenzione dalla tassa automobilistica regionale per veicoli a basso impatto ambientale).

IL PREMIO LERICI PEA CONQUISTA MOSCA

Chissà cosa penserebbero l'editore sarzanese Marco Carpena, lo scrittore Enrico Pea e l'editrice Alberta Andreoli se potessero sapere quanto il Premio che i primi due crearono nel 1952 e che la terza mantenne in vita sino al 1996, negli ultimi dodici anni sia cresciuto, giungendo persino, in questo 2008, ad aprire una sezione a Mosca, dove la poesia è ancora tanto amata. Ne ha fatta veramente tanta di strada l'associazione LericiPea in questi ultimi dieci anni da quando il premio venne acquistato da cinque spezzini, **Adriana Beverini, Mayda Bucchioni, Maria Grazia Del Santo, Pier Gino Scardigli e Pia Spagiari** con lo scopo

non solo di farlo sopravvivere, ma anche di rilanciarne l'immagine. Quest'anno, presidente (la carica è annuale tra i cinque membri) è la professoressa Adriana Beverini. Con lei vogliamo parlare del Premio svoltosi un mese fa a Mosca e dei progetti futuri. "Prima di parlare della nuova sezione russa - dice Adriana - permettetemi di ricapitolare

un po' la storia di questi ultimi dodici anni. Quando nel 1997 prelevammo il Premio abbiamo deciso di dargli un volto nuovo. Per questo, oltre a mantenere le sezioni tradizionali, Poesia inedita e Poeti e artisti liguri nel Mondo, abbiamo deciso di aggiungerne due nuove, una dedicata alla poesia edita e una all'opera poetica. Quest'ultima rivolta a un grande poeta di fama internazionale. Sono stati premiati poeti universalmente noti come **Luzi (1998), Bertolucci (1999), Adonis (2000), Bonnefoy (2001), Enzensberger (2002), Sanguineti (2003),**

Gelman (2004), Heaney (premio Nobel, 2005), Ferlinghetti (2006) e Scenbro (2007). Quest'anno verrà premiata la poetessa russa **Bella Achmadulina**. Il Premio LericiPea, posso affermarlo senza tema di smentita, è oggi uno dei più importanti del panorama italiano ed è noto anche all'estero. È patrocinato da Comune di Lerici, Provincia della Spezia e Regione Liguria, e come partner principale in questi anni ha avuto la Fondazione Carispe. Anche la giuria è di alto livello: tre docenti universitari (**Massimo Bacigalupo, Stefano Verdino e Giuseppe Benelli**), due grandi poeti (**Giuseppe Conte e Valentino Zeichen**), un poeta-giornalista (del *Corriere della Sera*), **Sebastiano Grasso** e l'attrice **Pamela Villosi**. Questa giuria tecnica è affiancata da una giuria popolare che comprende circa sessanta persone, sia residenti alla Spezia che nel resto d'Italia e anche all'estero. È presente ancora una sezione Poeti e Artisti Liguri nel Mondo finalizzata a rafforzare la presenza italiana nel mondo, e sopravvive l'iniziale nucleo della poesia inedita che si rivolge particolarmente ai giovani. Quest'anno l'associazione Lerici Pea, fedele alle sue finalità di diffusione della poesia e di esplorazione della ricerca poetica in altri Paesi, si è trasferito a Mosca per sottolineare con tale iniziativa l'importanza mondiale della tradizione poetica russa ed insieme i suoi profondi legami con l'Italia".

E a Mosca com'è andata?
"Il Premio ha avuto il patrocinio dell'Istituto italiano di cultura di Mosca e dall'ambasciata Italiana e si è

scolto nella capitale della Federazione russa dal 24 al 26 aprile scorso.

Durante la manifestazione, che si è svolta nella Sala ovale della Biblioteca delle letterature straniere, alla presenza del direttore dell'Istituto italiano di cultura **Alberto Di Mauro** e dell'ambasciatore **Claudio Surdo**, e che ha avuto come madrina la grande poetessa **Bella Achmadulina**, sono stati premiati il professor **Alessandro Niero**, un giovane slavista ricercatore all'università di Venezia, e una poetessa russa che sarà tradotta e pubblicata in Italia, **Irina Ermakova**. Entrambi i vincitori hanno ricevuto, oltre al premio, anche un dipinto, opera del pittore italiano **Federico Anselmi**".

Da chi sono stati decisi i vincitori?

"Da una giuria russa formata da **Giovanni Perrino**, dirigente dell'Ufficio Istruzione dell'ambasciata d'Italia, **Erghenj Solonovich**, poeta, traduttore, docente dell'Istituto Universitario di Letteratura "M.Gorkj" di Mosca, **Viktor Kulle**,

poeta e critico letterario, **Maksim Amelin**, poeta e critico letterario, e **Elena Kostjukovich**, docente di traduzione letteraria all'Università Statale di Milano, traduttrice, critico letterario".

E la delegazione ligure da chi era composta?

"Oltre a me, in rappresentanza del Premio sono venuti a Mosca la dottoressa **Pia Spagiari**, il professor **Massimo Bacigalupo** dell'Università di Genova, membro della nostra giuria tecnica, il pittore **Federico Anselmi** che è stato

incitato a esporre sue opere e la giornalista **Flavia Cima** in rappresentanza dell'Acam".

Perché anche una mostra di quadri?

"La richiesta ci è giunta dal direttore dell'Istituto Italiano di cultura **Alberto Di Mauro** che ama molto la pittura e che era stato colpito dai dipinti di **Anselmi**. La sua mostra *Icone di Liguria*, esposta sia nella sede dell'Istituto italiano di cultura che nella Sala delle letterature straniere è tanto piaciuta anche al grande poeta **Evtuscenko** che gli ha chiesto un quadro in dono".



Federico Anselmi



Adriana Beverini

Borgo Antico

Serena si dispone già la sera
nel borgo antico, tra frescure d'ombre e passi silenziosi.
Quell'aria che sa di fieno dolce e di ginestra amara,
s'adagia nell'anima come sentimento di perdita
fanciullezza.

Tra viottoli scoscesi e muri d'arenaria povera,
s'ode il vociar pettegolo di comari di paese
che vagliano accaduti d'ogni tempo,
ricordi di un passato sgranato sulle dita come
rosari di sapienza.

Ed aspre infiorescenze fluttuano rigogliose,
come sbiadite immagini d'un tempo
che miete noncuranza.

Antonio Mannina
antonio.mannina@cheapnet.it

L'edicola fatisciente

Il consigliere comunale **Luigi De Luca** e il consigliere circoscrizionale **Davide Capellari** si stanno interessando alle condizioni in verità piuttosto precarie di un'edicola dedicata a San Gerolamo situata lungo l'ex statale Aurelia, oggi strada provinciale n.1. L'edicola fu costruita alla progressiva chilometrica 419 molti anni fa dall'Anas, a ricordo dell'oratorio dedicato a San Gerolamo, dottore della Chiesa.

Il culto di questo santo era molto diffuso nel golfo fino alla metà dall'800 (nel promontorio che separava Marola da Cadimare sorgeva un forte a lui intitolato). Il suo corpo riposa a Santa Maria Maggiore. San Gerolamo ha tradotto la Bibbia, fissando in massima parte il testo latino della volgata che la Chiesa ha adottato come versione ufficiale. Il suo vasto sapere, i suoi commenti sulla Sacra Scrittura e il vigore con il quale ha combattuto le eresie del suo tempo gli hanno meritato il titolo di dottore della Chiesa.

L'oratorio spezzino dedicato al santo dovette

essere abbattuto per l'ampliamento, come si può leggere dalla lapide. I consiglieri azzurri De Luca e Capellari hanno presentato un'interrogazione mettendo in risalto il fatto che, purtroppo, il trascorrere degli anni e l'incuria in cui versa tutta l'ex statale hanno ridotto l'edicola in condizioni fatiscenti. Essendo la strada indicata come "Strada panoramica", è percorsa sistematicamente da automobili che con i tubi di scarico contribuiscono a ridurre l'edicola in quello stato. Chiedono pertanto all'amministrazione di intervenire urgentemente per il recupero del manufatto insieme alla Sovrintendenza alle Belle Arti.



qualcosa di personale



Giacinta Gandolfo e la sua civetta

PARCO DEI PESCI LA CIVETTA VINCE DI MISURA

allievi della scuola sono state esposte nel parco e "sottoposte" al giudizio dei visitatori che le hanno votate. La civetta ha ottenuto 118 voti superando di solo quattro lunghezze il "dente di squalo" realizzato da Nicole Grossi (114 voti). Al terzo posto "Ghepardo" di Giulia Grillone. A seguire: "Orso"

È "la civetta" di Giacinta Gandolfo la scultura in gesso "eletta" dai frequentatori del Parco dei pesci di via Elba, nel quartiere della Pianta, per essere realizzata in marmo e collocata stabilmente nella struttura. Giacinta Gandolfo, studentessa del liceo artistico Cardarelli, ha partecipato con i suoi compagni di classe al progetto "Coloriamo il Parco" proposto dall'associazione culturale Gioia Jouer che gestisce l'area verde e sostenuto dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune e dallo stesso liceo.

Nel maggio scorso 14 sculture realizzate dagli

di Fabio Borghini (45), "Topo" di Giacomo Aguiari (36), "Zembrillo" di Fany Pirina (35), "Toro" di Franco Puddo (32), "Aquila" di Jonida Mecani (31), "Cigno" di Giulia Cimoli (23), "Blocco di skarafaggi" di Federica Balzarotti (18), "Cane" di Cristian Sabi (17), "Delfino" di Maria Giovanna Savino, "Tigre" di Elisabetta Lavagnino (17) e "Ruota di elefanti" di Diego Baldini (16). Come detto, la scultura vincente verrà ora realizzata in marmo, a spese dell'associazione Gioia Jouer, e collocata nel parco nell'ambito di una manifestazione che si terrà

nel maggio del prossimo anno.

Determinanti per l'esito della votazione sono stati i giudizi espressi dai bambini della scuola elementare di via Sardegna che hanno par-



L'opera di Nicole Grossi

tecipato in massa al giudizio popolare.

La consistente presenza di bimbi ha un po' penalizzato le opere più fantasiose e meno facili da comprendere. Ma è giusto così.

Il parco si arricchirà, dunque, di un "nuovo abitante", la civetta, che andrà a fare compagnia ai moltissimi già presenti. Concluso questo primo progetto che ha

visto la felice collaborazione tra l'associazionismo, la scuola e il Comune, si sta già lavorando per studiare l'intervento congiunto da attuare nel corso del prossimo anno scolastico. Intanto l'associazione che gestisce il parco ha deciso di dare un seguito alla progettazione dei colori delle strutture in legno, anche questa realizzata dagli studenti dell'artistico, iniziando la pitturazione di tutti gli arredi.

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna**Redazione**
Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio**Fotografie**
Cristiano Andreani
Isabella Pino
Disegni
Pietro CorbaniTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88**Editore:** C & C Communication**Responsabile editoriale**
Laura Cremolini**Responsabile operativo**
Diego Di Canosa**Amministrazione e traffico**
Mirko Monaco**Vendite pubblicità**
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via Fontecivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250**Stampa** Tipografica Sociale
Viale Europa, 12 - 20052 Monza

GENTE

- Il sindaco di Pignone Silvano Zaccone si è recato a Villa Pisani, una delle più suggestive dimore settecentesche della Riviera del Brenta, per ritirare il premio "Tradizione, devozione e ambizione 2007/2008 - sezione aree pubbliche" promosso dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. Il premio è stato attribuito al comune della Val di Vara per il restauro dell'antico mulino Calzetta, che si trova in località Frantoio sulla sponda destra del torrente Pignone. La struttura costruita nell'Ottocento è di proprietà del Parco di Montemarcello.
- I bambini della scuola d'infanzia di Ameglia hanno vinto il primo premio al concorso letterario Hans Christian Andersen - Baia delle favole di Sestri Levante, con "Il gigante che mangiava le parole". Gli stessi scolari si sono recati al convento dell'Annunziata, nel borgo marinaro genovese, per ritirare il premio accompagnati da alcune insegnanti.
- A Ortonovo è partita la Fabbrica delle idee, un progetto lanciato dall'assessorato alla pubblica istruzione del Comune che coinvolge tutti i settori della pubblica amministrazione per compiere insieme un percorso di educazione culturale.

AVVISO AI CITTADINI

Per ricordare che è stata abolita l'ici
il sindaco da oggi si farà chiamare Feder

"maremasso"

LUNE D'ORIENTE DI BERTAGNA PATRIZIA

Mobili,
tendaggi,
articoli da regalo,
bijoux,
artigianato etnico,
liste nozze



Via Pascoli, 48 - La Spezia
Tel. e fax 0187.517514

con **ipercoop** e **Agos**
Un mondo di flessibilità

Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.

finanziamento TASSO ZERO
fino a 24 rate mensili utilizzabile su tutti i prodotti
contrassegnati nei punti vendita.
Per informazioni sulle condizioni di finanziamento
consultare le tabelle finanziarie e i fogli informativi
a disposizione del box Agos.
Importo minimo finanziabile € 200,00
salvo approvazione di Agos Spa.
T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%



TELEFONO CELLULARE MOTOROLA V3
GSM quadband. GPRS.
Fotocamera con zoom 4x. Display a 260K
colori. Suonerie polifoniche. Giochi. Peso 95 g.

€ 99,00
€ 79,20



NOTEBOOK ACER AS5520
Processore AMD Turion TL60 1,6 MHz. Ram 2 Gb.
Hard disk 120 Gb. Display LCD TFT 15,4".
Scheda video NVIDIA GeForce 7000M 256 Mb dedicati,
fino a 896 MB TGM. Wifi 802.11 b/g. Card reader.
Vista Home Premium.

€ 529,00
€ 483,65



**FRIGORIFERO BOMPANI
BO06262/E A+**
Capacità 315 litri (frigorifero
258 litri + freezer 57 litri).
Classe energetica A+.
Sbrinatorio automatico frigo.
Capacità di congelamento
4 Kg/24h. Colore crema.

€ 569,00
€ 455,20



**CONDIZIONATORE PORTATILE AIR CARE CM12
LUXURY CLASSE B**
Potenza frigorifera 10900 Btu/h- 3200 Watt.
Gas R 410A. Umidità asportata 24lt/24h. Timer.
Termostato. Telecomando.

€ 389,00
€ 330,65

Un incentivo fresco fresco

*Se vuoi cambiare il frigorifero, il congelatore o loro combinazioni e li sostituisce con apparecchi nuovi di Classe Energetica A+ (e superiore) che favoriscono il risparmio energetico, avrai una detrazione dall'imposta lorda pari al 20% dell'importo speso! Hai tempo fino al 31 dicembre 2010, allega lo scontrino e la documentazione richiesta (es. etichetta energetica "energy label" presente nel prodotto) alla dichiarazione dei redditi e potrai avere fino ad un valore massimo di 200 € di detrazione in un'unica soluzione per ciascun apparecchio.

ART. 1, comma 29, legge finanziaria 2008

Offerte valide dal 2 al 15 giugno 2008

ipercoop

Sarzana



APERTI LA DOMENICA